

ALCUNI PENSIERI SU YOSHITAKA

di Graham Noble

C'è una storia romantica sul terzo figlio del Maestro Funakoshi, Yoshitaka (o Giko). Le storie della sua formazione, della sua morte prematura e dell'eccellenza della sua tecnica, evidente dalle vecchie fotografie, continuano ad esercitare il loro fascino. È uno dei miei argomenti preferiti, ma cercare di scavare i dettagli della sua vita è frustrante; per una serie di ragioni storiche rimane una figura trascurata. Le storie dicono che iniziò ad allenarsi nel karate da bambino. Ovviamente deve aver imparato l'arte da suo padre, eppure in qualche modo ha sviluppato un proprio modo istintivo di eseguire le tecniche; "dinamico" è la parola che mi viene in mente. Le fotografie degli esperti di karate del passato di solito sembrano antiquate, ma le tecniche di Yoshitaka sembrano sorprendentemente moderne. Lo sviluppo del suo karate deve aver ricevuto un ulteriore impulso quando suo padre gli ha ceduto la maggior parte delle sue responsabilità di insegnamento negli anni '30.

Ho già scritto che è stato Yoshitaka Funakoshi a sviluppare lo Shotokan moderno, ma ora non penso che sia del tutto corretto. È vero, ad esempio, che le sue posizioni erano molto più profonde di quelle di suo padre, ma a giudicare dalle prime fotografie c'è stato un movimento verso posizioni più profonde poco prima di Yoshitaka. E la teoria di Yoshitaka come il vero ideatore del moderno Shotokan non spiega lo sviluppo postbellico dello stile da parte di persone come Masatoshi Nakayama, Isao Obata e Hidetaka Nishiyama, che non avevano mai studiato con lui. Tuttavia, era la figura più importante nello sviluppo dello stile negli anni prebellici. Il karate di Gichin Funakoshi è stato il punto di partenza, ma il suo karate doveva essere messo in evidenza e rafforzato. Se confrontiamo la tecnica di Yoshitaka con quella di Gichin, alcune differenze sono immediatamente evidenti: le posizioni di Yoshitaka sono molto più profonde e radicate e tutto il suo corpo si applicava più in difesa che in attacco. Usava i calci in un modo molto più vigoroso e anche l'esecuzione degli attacchi sembra più forte.

Tutti questi elementi fanno parte dello Shotokan moderno, ma altre parti del karate di Yoshitaka non sono più praticate. Ad esempio, la sua posizione preferita di fudodachi (posizione immobile) e il suo "Tenno-kata" si vedono raramente al giorno d'oggi. Tenno-kata, Ji-no-kata e Jin-no-kata, che rappresentano il Cielo (Ten), la Terra (Ji) e l'Uomo (Jin). Non ho mai visto Ji-no-kata o Jin-no-kata e non sono sicuro che la serie sia mai stata completata. Shigeru Egami disse a Mitsusuke Harada che Yoshitaka aveva anche creato un kata "Shoto". Sfortunatamente Egami non ha imparato completamente questo kata e ora potrebbe essere perso.

Harada sensei raccontò una storia che gli era stata raccontata dai suoi anziani. Yoshitaka fu coinvolto in una discussione con alcuni judoka che erano in preda all'alcol. Si lanciarono su di lui ma la loro modalità di attacco - raggiungere una presa ai baveri per applicare la loro tecnica di lancio - li rese bersagli aperti per i potenti calci e pugni di Yoshitaka. In breve tempo mise fuori combattimento i judoka. Questo evento gli diede grande fiducia nella propria tecnica. Yoshitaka insegnò al dojo Shotokan fino al 1944 o al '45. Nel 1945 era gravemente malato e gran parte dell'insegnamento a quel tempo era svolto da Genshin Hironishi. Di tanto in tanto, negli ultimi due anni o giù di lì, Yoshitaka si riprendeva e seguiva un corso. Durante una lezione, Yoshitaka insegnava e sovrintendeva, non partecipando molto all'addestramento. A volte, alla fine della seduta, chiamava un Sempai (anziano) per allenarsi con lui. Il Sempai attaccava, con Yoshitaka che difendeva e utilizzava le mani aperte per bloccare o spingere indietro l'avversario. Ho l'impressione che "giocasse" con l'attaccante. Anche così, alcune di queste parate a mano aperta facevano male e Shigeru Egami ricordava il suo dolore dopo queste sessioni. Alcuni esperti moderni come Mitsusuke Harada e Taiji Kase considerano Yoshitaka come un grande esperto di karate. Tuttavia, sebbene i suoi metodi si siano fatti strada attraverso lo Shotokan, sembra che avesse pochi veri studenti. Ho chiesto ad Harada sensei chi potesse essere considerato uno studente di Yoshitaka. Pensava che ci fossero Egami, Okuyuma, forse Hironishi nel periodo della guerra... e poi ha iniziato a rimanere senza nomi. Questa è una delle ragioni per cui Yoshitaka è stato trascurato nello studio della storia del karate. Quanto era bravo? Questo è qualcosa a cui non si può rispondere, non solo per Yoshitaka, ma per tutti gli antichi maestri di karate.

Il karate non era allora uno sport competitivo come il pugilato, dove abbiamo i record completi dei combattenti e, il più delle volte, i film dei loro periodi più famosi. Non ci sono film dei vecchi esperti di karate, spesso non ci sono fotografie e il materiale scritto è solitamente scarso o parziale. Per Yoshitaka abbiamo la testimonianza di alcuni dei suoi allievi (spesso di seconda mano), ed è interessante, ad esempio, sentire da Mitsusuke Harada che in kumite "Nessuno poteva bloccare il pugno di Yoshitaka". Per quanto riguarda le fotografie, sono sempre eccellenti: la sua forma sembra attraente e forte, e le sue posizioni solide come una roccia. C'è solo un neo, risalente a un articolo degli anni '70 dello scrittore americano Andy Adams su Gichin Funakoshi. Adams parlò con diversi contemporanei e studenti di Funakoshi, tra cui Mas Oyama (il leader mondiale e fondatore del Kyokushin-kai Karate) che si era allenato allo Shotokan alla fine degli anni '30. Facendo una critica generale del karate di Funakoshi, Oyama disse: "Yoshitaka portò 10 dei suoi migliori uomini di kumite ad Osaka e combatté con i praticanti di Goju lì. Persero tutti. Anche il figlio di Funakoshi le prese nel suo incontro con Chil Soo. Tutti hanno visto perdere gli uomini del grande Funakoshi ... Dopo di che il figlio di Funakoshi è diventato un vero combattente di karate. Molto forte. Mi piace." Diversi scrittori si sono

attaccati a queste poche frasi, ipotizzando che sia stato questo evento - supponendo che sia accaduto nel modo in cui lo ha descritto Oyama - che ha accelerato lo sviluppo della "nuova" forma di karate di Yoshitaka. Non ne sono affatto sicuro e potrebbe esserci un problema con le date. Secondo il suo racconto, Oyama iniziò ad allenarsi allo Shotokan intorno al 1938. Eppure delle fotografie datate 1936 e 1937 mostrano che la tecnica di Yoshitaka era completamente formata a quel tempo. La storia suggerisce anche che il karate Goju fosse più avanzato nel Jiyu-kumite, il che contrasta con qualcosa che mi ha detto Mitsusuke Harada.

Nei suoi ricordi del kokan-geiko dei primi anni del dopoguerra, Harada sensei disse che inizialmente gli studenti di Goju-ryu avevano difficoltà con gli attacchi più lunghi del karate Shotokan e con la loro maggiore familiarità nel jiyu-kumite. Certo, la storia ha affascinato anche me e negli anni ho chiesto a molti karateka se ne fossero a conoscenza. Alcuni di questi karateka erano praticanti Shotokan abbastanza anziani, ma (con un'eccezione) nessuno è stato in grado di fornire alcuna informazione, e ho cominciato a dubitare che la gara fosse mai avvenuta. Suppongo che il gruppo Shotokan possa aver cercato di farla dimenticare, ma non ho mai avuto l'impressione che qualcuno stesse nascondendo qualcosa.

L'eccezione è stata Richard Kim, che ha risposto alla mia domanda con la versione della storia che aveva sentito lui: "Per quanto riguarda la tua inchiesta sul racconto di Oyama di un incontro tra il figlio di Funakoshi e la scuola di Goju, la storia coinvolge Nei-chu So, il maestro di grado più alto del Goju-kai sotto Yamaguchi. Non c'è verifica della storia - dipende dalla versione a cui dai credito. "Nei-chu So, nel suo incontro con Giko Funakoshi afferrò Giko e lo lanciò con forza contro il muro. So, a quel tempo, era uno degli uomini più potenti del Giappone e usava la sua forza fisica per vincere le sue partite. Gli allievi di Funakoshi affermarono che era contro le regole e se ne andarono. "Non so se Oyama abbia effettivamente assistito all'incontro, ma il suo insegnante di Goju-ryu era proprio Nei-Chu So. C'è una foto di So nelle prime edizioni di "What is Karate" di Oyama e sembra un uomo muscoloso e potente, quindi la storia è plausibile. La storia deve essere circolata nel mondo del Goju, dove è stata sentita da Oyama e Richard Kim. La racconto qui per quel che può valere. Non c'è dubbio che ci sia una versione Shotokan degli eventi, se qualcuno l'ha sentita per favore me lo faccia sapere.